



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3178

Seduta del 26/05/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini

Oggetto

ULTERIORI DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE FNA 2019 ANNUALITÀ 2020 APPROVATA CON DGR N. XI/2862/2020

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

Il Dirigente Paolo Formigoni

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 1 pagina di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 2 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con l.r. 30 agosto 2008 n. 1;

VISTE:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" che all'art. 4, comma 12, prevede il sostegno e la valorizzazione dell'assistenza a domicilio in tutti i settori di intervento sociale e sanitario, come metodologia e come intervento specifico alternativo all'istituzionalizzazione;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112";
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare:
 - l'art. 2, comma 1, lettere g) e h) che valorizza e sostiene il ruolo della famiglia anche per la cura della persona e promuove interventi volti a favorire la permanenza di persone fragili nel proprio contesto abituale di vita;
 - l'art. 10, comma 1, che individua nei titoli sociali e sociosanitari gli strumenti volti a sostenere la permanenza a domicilio delle persone fragili e a riconoscere l'impegno diretto delle reti familiari nell'assistenza continuativa;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33;

RICHIAMATE:

- la DCR 10 luglio 2018 n. XI/64 "Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura" (PRS) che nell'ambito delle azioni per la disabilità e la non autosufficienza pone particolare attenzione a quelle indirizzate alle persone con disabilità gravissima alle quali va garantito il mantenimento il più a lungo possibile nel loro contesto di vita attivando interventi a sostegno dei loro caregiver familiari;
- la DGR 14 maggio 2013, n. 116 "Determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto d'indirizzo" che prevede di tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, agevolando e sostenendo armoniose relazioni familiari, pur in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

presenza di problematiche complesse derivanti da fragilità, ed individua, tra i destinatari prioritari degli interventi, persone con gravi e gravissime disabilità e persone anziane fragili e non autosufficienti, in condizione di dipendenza, totale o parziale, dall'accudente per le funzioni vitali e primarie;

VISTI:

- il decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020 n. 13, successivamente abrogato dal DL n. 19/2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6 bis, e dell'art. 4;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", in particolare l'articolo 3 che prevede tra l'altro che le Regioni, in relazione a specifiche situazioni sopravvenute di aggravamento del rischio sanitario verificatesi nel loro territorio possono introdurre misure ulteriormente restrittive, tra quelle di cui all'articolo 1, comma 2, esclusivamente nell'ambito delle attività di loro competenza e senza incisione delle attività produttive e di quelle di rilevanza strategica per l'economia nazionale;

RICHIAMATI i DPCM 1 marzo, 4 marzo, 9 marzo, 11 marzo, 22 marzo 2020 e 1 aprile 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale sino al 13 aprile;

RICHIAMATE le seguenti ordinanze regionali:

- n. 514 del del 21 marzo 2020 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: limitazione degli spostamenti su tutto il territorio regionale";
- n. 515 del 22 marzo 2020 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: sospensione attività in presenza delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative nonché modifiche dell'ordinanza n. 514 del 21/03/2020";
- n. 517 del 23 marzo 2020 "Modifica dell'ordinanza n. 515 del 22/03/2020";
- n. 521 del 4 aprile 2020 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19”;
- n. 537 del 30 aprile 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19”;
 - n. 539 del 3 maggio 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19”;

RICHIAMATE altresì le seguenti delibere della Giunta Regionale:

- del 23 dicembre 2019, n. 2720 “Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021 e Programma operativo regionale annualità 2019 - esercizio 2020”, anche per quanto attiene il quadro normativo nazionale e regionale di riferimento;
- del 31 gennaio 2020 n. 2798 “Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021-annualità 2019 (DGR n. XI/2720/2019): Prime indicazioni per garantire continuità alla misura B1”;
- del 18 febbraio 2020 n. 2862 “Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021-annualità 2019 (DGR n. XI/2720/2019): Integrazioni e ulteriori specificazioni”;
- del 16 marzo 2020 n. 2954 “Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2019-2021 - annualità 2019 (DGR n. XI/2862/2020): determinazioni conseguenti alla emergenza Covid-19 per i rinnovi domande B1”;

VISTO il Decreto direttoriale del MLPS n. 37 del 23 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 aprile 2020, di riparto di ulteriori risorse per complessivi € 50.000.000,00 assegnate al FNA 2020;

PRESO ATTO che il MLPS ha trasmesso alle Regioni la nota m_ips.41.Registro Ufficiale.U1.0003368.27-04-2020, con la quale ha comunicato che con il Decreto direttoriale n. 37 del 23 marzo 2020 1 dicembre 2018, sono state attribuite alla Regione Lombardia risorse pari ad € 7.955.000,00, chiedendo altresì di inviare la programmazione integrativa degli interventi da realizzare con queste ulteriori



Regione Lombardia

LA GIUNTA

risorse assegnate al FNA 2020;

DATO ATTO di attribuire tutta la quota di ulteriori risorse pari ad € 7.955.000,00, di cui al punto precedente, alle persone in condizione di disabilità gravissima – Misura B1, modificando il Piano attuativo regionale già trasmesso al MLPS con nota Protocollo U1.2020.0003973 del 02/03/2020;

STABILITO che il riparto delle risorse alle ATS sarà effettuato con successivo provvedimento della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità in applicazione dei criteri di cui al presente atto;

RITENUTO, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e delle restrittive prescrizioni imposte a livello nazionale e regionale e anche a seguito della costante interlocuzione avvenuta con le Associazioni maggiormente rappresentative del mondo della disabilità, necessario intervenire con un ulteriore provvedimento relativamente alla Misura B1 definendo i criteri di assegnazione delle suddette risorse integrative;

DATO ATTO che con DGR n. XI/2862/2020, in relazione a bisogni complessi correlati a situazioni di dipendenza vitale, ventilo assistite e stati vegetativi e nel periodo di vigenza del piano triennale:

- si conferma l'impegno di Regione, a mettere in atto ulteriori azioni di sostegno e accompagnamento alla figura del caregiver familiare - da sviluppare e realizzare pur sempre nel contesto del progetto individuale di intervento - finalizzate al mantenimento della persona nel proprio contesto di vita/domicilio, individuando in alternativa al personale regolarmente impiegato, un ulteriore buono mensile sino ad un massimo di € 300,00 al caregiver familiare impegnato nell'assistenza diretta della persona con gravissima disabilità;
- si demanda alla Direzione generale competente l'adozione di provvedimenti al fine di individuare ulteriori azioni di sostegno e accompagnamento alla figura del caregiver familiare;

CONSIDERATO in relazione ai bisogni complessi correlati alla situazione assistenziale delle persone con disabilità di cui alla lettera:

- a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza;
- b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva



Regione Lombardia

LA GIUNTA

continuativa;

- i) persona in condizione di dipendenza vitale;

di prevedere un buono aggiuntivo solo nei casi sopra descritti e a condizione che nel progetto individuale sia precisato che il caregiver familiare individuato:

- sia attivamente impegnato nell'assistenza diretta alla persona disabile gravissima come specificatamente descritto nel suddetto Progetto per le diverse aree/domini (motricità, stato di coscienza, nutrizione e respirazione);
- garantisca la sua presenza continuativa nell'arco della giornata (almeno 16 ore/die);
- sia in grado di assicurare l'assistenza diretta in modo adeguato a seguito di specifico addestramento e periodica supervisione;
- non sia presente personale di assistenza regolarmente impiegato;

CONSIDERATO che dal mese di marzo 2020 le strutture educative - scuole e centri diurni per disabili - sono rimasti chiusi causa Covid-19;

RITENUTO pertanto - in caso di riconoscimento del Buono mensile di € 600,00 al disabile gravissimo che frequenta la scuola oppure che frequenta la scuola e un servizio diurno secondo quanto previsto al punto 2 degli Strumenti (All. B - DGR n. XI/2862/2020) - di innalzare il suddetto buono a € 900,00 per i mesi da marzo a giugno 2020, a compensazione del pesante carico sostenuto dalla famiglia;

RITENUTO di specificare che i sostegni "integrativi" come sopra specificati sono riconosciuti sia alle persone prese in carico con FNA 2018 in continuità, che per i nuovi accessi alla Misura;

CONSIDERATO di confermare quanto previsto nella DGR n. XI/2862/2020, non oggetto di integrazione e ulteriore specificazione del presente provvedimento;

RICHIAMATA la nota Protocollo U1.2020.0007446 del 12/05/2020 con la quale è stata richiesta la variazione di stanziamento sul capitolo 12.02.104.14206 del bilancio regionale per l'esercizio 2020;

DATO ATTO che le risorse integrative relative al FNA riparto 2020 pari a € 7.955.000,00 trovano copertura sul capitolo 12.02.104.14206 del bilancio regionale per l'esercizio 2020;

RILEVATO che tali risorse pari ad € 7.955.000,00 saranno accertate, impegnate e liquidate alle ATS con successivo atto del dirigente competente;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di ripartire alle ATS, come da Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le risorse pari ad € 7.955.000,00 in base al numero di persone in carico al 31 marzo 2020, così come trasmesso dalle ATS e riferite al:

- n. delle persone in carico nella condizione di cui alle lettere a), b), i) del DM del 2016;
- n. di minori che frequentano la scuola a cui è previsto l'erogazione di un buono mensile di € 600,00;

RITENUTO necessario, a seguito di sollecitazione delle ATS, uniformare le tariffe relative al rimborso dei voucher misura B1, specificando che si rinvia a quanto stabilito con ex DGR 2942/14, salvo il caso che vi siano voucher attivi riconosciuti, con tariffe differenti che potranno essere mantenute solo per il corrente anno;

DATO ATTO di rinviare, qualora necessario, a successivi atti della Direzione Generale competente l'attuazione del presente provvedimento ed eventuali provvedimenti di compensazione tra ATS delle risorse destinate alla Misura B1;

CONFERMATO in carico alle ATS il monitoraggio, il controllo e l'obbligo di rendicontazione economica, quali e quantitativa e di appropriatezza, secondo successive e dettagliate indicazioni della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità;

RICHIAMATE la l.r. 20/08 e le DD.G.R. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di riconoscere il buono aggiuntivo di € 300,00, in relazione ai bisogni complessi correlati alla situazione assistenziale di cui alla lettere:
 - a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza;
 - b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa;
 - i) persona in condizione di dipendenza vitale;secondo le scale per la valutazione della condizione di disabilità gravissima



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- ex art. 3, commi 2 e 3 del DM 26 settembre 2016;
2. di stabilire che il suddetto buono aggiuntivo di cui al punto 1 sarà riconosciuto a condizione che nel progetto individuale della persona sia precisato che il caregiver familiare individuato:
 - sia attivamente impegnato nell'assistenza diretta alla persona disabile gravissima come specificatamente descritto nel suddetto Progetto per le diverse aree/domini (motricità, stato di coscienza, nutrizione e respirazione);
 - garantisca la sua presenza continuativa nell'arco della giornata (almeno 16 ore/die);
 - sia in grado di assicurare l'assistenza diretta in modo adeguato a seguito di specifico addestramento e periodica supervisione;
 - non sia presente personale di assistenza regolarmente impiegato;
 3. di innalzare, per i mesi da marzo 2020 a giugno 2020, il buono mensile da € 600,00 a € 900,00 alla persona disabile gravissima che frequenta la scuola oppure che frequenta la scuola e un servizio diurno secondo quanto previsto al punto 2 degli Strumenti (All. B - DGR n. XI/2862/2020), a compensazione del pesante carico sostenuto dalla famiglia per la chiusura delle strutture educative (scuole e centri diurni per disabili) causa Covid-19;
 4. di uniformare, a seguito di sollecitazione delle ATS, le tariffe relative al rimborso dei voucher misura B1, specificando che si rinvia a quanto stabilito con ex DGR 2942/14, salvo il caso che vi siano voucher attivi riconosciuti, con tariffe differenti che potranno essere mantenute solo per il corrente anno;
 5. di dare atto che le risorse integrative relative al FNA riparto 2020 pari a € 7.955.000,00 trovano copertura sul capitolo 12.02.104.14206 del bilancio regionale per l'esercizio 2020;
 6. di ripartire alle ATS , come da Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le risorse pari ad € 7.955.000,00 in base al numero di persone in carico al 31 marzo 2020, così come trasmesso dalle ATS e riferite al:
 - n. delle persone in carico nella condizione di cui alle lettere a), b), i) del DM del 2016;
 - n. di minori che frequentano la scuola a cui è previsto l'erogazione di un buono mensile di € 600,00;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

7. di rinviare a successivo atto del dirigente competente l'accertamento, l'impegno e la liquidazione delle risorse integrative relative al FNA riparto 2020 pari ad € 7.955.000,00 alle ATS;
8. di rinviare a successivi atti della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità, qualora necessario, l'attuazione del presente provvedimento ed eventuali provvedimenti di compensazione tra ATS delle risorse destinate alla Misura B1;
9. di confermare in carico alle ATS il monitoraggio, il controllo e l'obbligo di rendicontazione economica, quali e quantitativa e di appropriatezza, secondo successive e dettagliate indicazioni della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità;
10. di stabilire che il presente provvedimento è soggetto alla materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it e di trasmettere lo stesso alle ATS.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO 1

Riparto risorse aggiuntive misura B1

*Fonte: flusso B1 - Primo
invio 1° trim 2020*

*Fonte: rendicontazione
mensile ATS - marzo
2020*

Cod ATS	Denominazione ATS	n. utenti in carico nella condizione di cui alle lettere a), b), i) di cui al DM del 2016 (A)	n. minori che frequentano la scuola a cui è previsto un buono di € 600 (B)	TOTALE A+B	Riparto risorse aggiuntive
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	816	551	1.367	3.132.052,13
322	ATS DELL'INSUBRIA	117	242	359	822.536,00
323	ATS DELLA MONTAGNA	67	57	124	284.107,14
324	ATS DELLA BRIANZA	146	215	361	827.118,38
325	ATS DI BERGAMO	114	341	455	1.042.489,92
326	ATS DI BRESCIA	149	331	480	1.099.769,59
327	ATS DELLA VAL PADANA	12	127	139	318.474,94
328	ATS DI PAVIA	80	107	187	428.451,90
	REGIONE LOMBARDIA	1.501	1.971	3.472	7.955.000,00